Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 31
SEDUTA DEL 18/05/2018

OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO 2017 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciotto e questo giorno diciotto del mese di Maggio, alle ore 10:05, nell'Aula Consiliare del Civico Palazzo, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza della signora ALLORI GABRIELLA nella sua qualità di SINDACO.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
BERTI SANTINA	Consigliere	Presente
TERRENI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRO VINCENZO	Consigliere	Assente
BRASCHI JACQUELINE	Consigliere	Presente
SACCHI ZENOBIO	Consigliere	Presente
CIUMEI ANDREA	Consigliere	Presente
LUPI FRANCESCO	Consigliere	Assente
CITTI GUIDO	Consigliere	Presente

Consiglieri assegnati: n. 11, Consiglieri in carica: n. 10 oltre il Sindaco,
Consiglieri presenti: n. 9, Consiglieri assenti: n. 2.

Partecipa la Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA - Segretario a scavalco del Comune.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO 2017 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Introdotto il presente punto all'O.d.g., il Sindaco cede la parola al Consigliere delegato, Sig.ra Terreni, perché ne dia illustrazione.

Data lettura di alcuni dati contabili inerenti le voci più significative del Rendiconto di gestione anno 2017, il Cons. Terreni si sofferma in ultimo sulla lettura del parere favorevole del Revisore dei Conti.

Dichiarata aperta la discussione, interviene il Cons. Ciumei il quale, fatto riferimento ai dati della parte accantonata, chiede notizie più approfondite in merito alla quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e, avuta informazione sul dato, pari a € 547.000 circa, rileva che si tratta di un importo superiore rispetto al dovuto di circa € 200.000.

Preannunciato come si sia ritenuto di fare così in via prudenziale, il Sindaco sottolinea che il Responsabile del Servizio finanziario può dettagliare meglio.

Il Cons. Ciumei rileva che la prudenza non consente di fare tutto quello che c'è da fare in paese.

Intervenuto, il Responsabile Finanziario fornisce i chiarimenti tecnici sui dati contabili richiesti.

Il Cons. Ciumei dichiara di prendere atto che il responsabile ha operato una scelta tecnica e non politica.

Alla precisazione del Sindaco secondo cui il Cons. Ciumei ha capito male essendoci stato un confronto tra la parte politica e la parte tecnica, segue il Responsabile il quale fornisce ulteriori delucidazioni sulla composizione del fondo, tenuto conto che si tratta di una gestione di competenza e non di cassa.

Il Cons. Ciumei evidenzia che c'è un avanzo di oltre 400.000 €. (€ 1.847.000 a fronte di € 1.400.000 dello scorso anno).

Il Cons. Citti dichiara di aver sperato che questi soldi potessero essere spesi sul territorio e invece non è così.

Continuando nella illustrazione, il Cons. Terreni si sofferma sulla misura delle minori spese legate, in particolare, a minori spese di personale.

Intervenuta, il Sindaco sottolinea che ciò non è dipeso dall'Amministrazione, bensì dalle norme che pongono limiti alle possibilità assunzionali, nonché da difficoltà a reperire, per cause differenti, nuovo personale. "Queste difficoltà le abbiamo incontrate già al momento dell'insediamento; tra personale in ferie ed altre assenze per malattia, abbiamo trovato una situazione non ovvia. Vorrei fare una puntualizzazione in merito al costo di smaltimento dei RSU. In sede di approvazione del Bilancio di Previsione, il Cons. Ciumei ha sollevato eccezioni addebitandoci di non avere conteggiato costi accessori ritenendo che la cifra non avrebbe trovato corrispondenza nel Consuntivo. Volevo far notare che identica cosa ha fatto lui l'anno precedente. Non c'è un equilibrio tra le previsioni e le uscite reali e si sono mantenute invariate le tariffe del servizio rispetto all'anno 2015 senza un piano finanziario adeguato".

Il Cons. Ciumei dichiara che sarà Sua cura chiamare i Responsabili dei Servizi Finanziari e di Segreteria perché diano chiarimenti. " Abbiamo preso atto delle proposte predisposte e portate

all'approvazione. Se hanno sbagliato e indotto in errore la parte politica dovranno risponderne. Presumo che ora manchino..".

Risposto affermativamente, il Sindaco conclude sottolineando di voler solo chiarire l'eccezione alla Stessa sollevata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. 18.08. 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il D. Lgs 13.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto delle gestione;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione;
- con delibera di Consiglio Comunale è stata rinviata al 2017 l'adozione dei principi applicati di contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, c. 1-2, del D.lgs 118/20011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del succitato D.lgs 118/2011, ai sensi degli artt. 232, c. 2, e 233 bis del D.lgs 267/2000;
- Atteso che il disposto del comma secondo dell'articolo 232 del TUEL testualmente recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017."
- Assunto che l'Ente intende la locuzione "fino all'esercizio 2017" sinonima a "tutto l'esercizio 2017" così come palesato anche dalla Commissione Arco-net nell'adunanza dello scorso 22 marzo;
- Acquisito quanto disposto dalla Commissione Arconet per il tramite della risposta alla FAQ 30 che in stralcio testualmente recita [...] "gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente invia-re alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimonia-le e al conto economico" [...]
- Ritenuto di palesare espressamente la volontà dell'ente nel dispositivo del presente atto di rinviare al 1 gennaio 2018 l'adozione della contabilità eco-nomico patrimoniale;

Richiamata:

- la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 27/4/2018 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui
- la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 27/4/2018 con cui è stato approvato lo schema di consuntivo 2017;

Visto il combinato disposto dell'art. 151, comma 6, e dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, che dispongono l'obbligo di allegare al Rendiconto della gestione dei Comuni una relazione

illustrativa della Giunta comunale che esprima la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi;

Ritenuto di dover approvare lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 e la relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui agli artt. 151, c. 6, e 231 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che il risultato di amministrazione per l'anno 2017 è pari ad euro 2.833.722,11, di cui:

euro 596.261,08	parte accantonata
euro 14.330,94	parte vincolata
euro 348.658,87	parte destinata agli investimenti
euro 1.874.471,22	parte libera

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal responsabile del competente servizio economico finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il parere del revisore del conto;

Il Sindaco mette a votazione l'argomento, che ottiene il seguente esito:
Voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Consiglieri Andrea Ciumei e Guido Citti del Gruppo "Lista per il Futuro") essendo n. 9 i Consiglieri presenti

DELIBERA

Richiamate le premesse, che si intendono qui integralmente ribadite;

1. Di prendere atto della delibera di Giunta Comunale n. 48 del 27 aprile 2018 con cui è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui e della delibera di Giunta Comunale n. 49 del 27 aprile 2018 con cui è stato approvato lo schema di consuntivo 2017.
2. Di approvare lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 del Comune, che presenta un risultato di amministrazione pari ad euro 2.833.722,11 di cui:

euro 596.261,08	parte accantonata
euro 14.330,94	parte vincolata
euro 348.658,87	parte destinata agli investimenti
euro 1.874.471,22	parte libera

composto da:

A) Entrate 2017

B) Uscite 2017

C) Prospetto Dimostrativo Risultato di Amministrazione 2017

D) Spese di Rappresentanza 2017

E) Tempestività dei pagamenti 2017

F) Parametri di deficitarietà strutturale 2017

G) Relazione Tecnica sulla Gestione 2017

H) Equilibri di bilancio 2017

I) Quadro Generale Riassuntivo 2017

J) Calcolo Fondo Crediti di Dubbia esigibilità 2017

L) Entrate per categoria 2017

M) Entrate per titoli 2017

N) Uscite per missioni 2017

O) Uscite per titoli 2017

P) Uscite per missioni, programmi e macroaggregati 2017

Q) Residui attivi da riportare 2017

R) Residui passivi da riportare 2017

S) Fondo Pluriennale Vincolato 2017

T) Pareggio di bilancio 2017

U) Indicatori analitici di entrata 2017

V) Indicatori analitici di uscita 2017

W) Indicatori sintetici 2017

Z) Indicatori capacità di pagamento 2017

3. Di dare atto che il conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2017, sulla base del conto del tesoriere, si concretizza nelle risultanze finali riportate nell'allegato sub lettera A) entrate e B) uscite;

4. Di dare atto che il risultato di amministrazione si concretizza nei prospetti riportati negli allegati sub lettere C);

Inoltre, in relazione all'urgenza, con separata votazione n. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri Ciumei e Citti), resa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI MARCIANA MARINA
PROVINCIA DI LIVORNO

(Allegato alla delibera n. 31 del 18-5-2018)

OGGETTO: **Bilancio Consuntivo 2017 e relativi allegati**

PARERI AI SENSI ART. 49, 1° COMMA, T.U.E.L. D.LEG.VO 18.8.2000, n. 267
* * * * * * * *

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole,

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Dott. Giammarco SIMI

Marciana Marina, 24 Aprile 2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Dott. Giammarco SIMI

Marciana Marina, 24 Aprile 2018

Comune di Marciana Marina

Provincia di LIVORNO

L'organo di revisione

Gianluca Buselli

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione di consiglio del rendiconto della gestione - sullo schema di rendiconto

Anno 2017

Comune di Marciana Marina

Provincia di LIVORNO

Organo di revisione

Verbale del 5 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione, esaminato

- lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge,
- la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017

ai sensi:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Marciana Marina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fucecchio, 5/5/2018

L'organo di revisione

Gianluca Buselli

Introduzione

Il sottoscritto Gianluca BUSELLI, ***revisore nominato*** con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 24/07/2015;

- ricevuta in data 26 Aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 49 del 27 Aprile 2018 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
  - conto del bilancio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 22/12/2015;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Conto del Bilancio

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.145 reversali e n. 3.050 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non s è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.424.516,16
Riscossioni	382.667,83	3.913.358,54	4.296.026,37
Pagamenti	391.686,01	4.104.594,27	4.496.280,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			**2.224.262,25**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**2.224.262,25**
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per € .0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	586.353,70
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	586.353,70

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di € 586.353,70 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2017	586.353,70
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	586.353,70
Cassa vincolata al 01/01/2017	727.762,01
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2017	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	727.762,01
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2017	20.029,04
Mandati emesssi con vincolo al 31/12/2017	161.437,35
Totale cassa vincolata presso l'Ente	586.353,70

Risultato della gestione di competenza

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	130.381,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.227.209,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.450.035,29
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*24.936,94*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	344.162,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**534.956,42**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**534.956,42**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	180.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	142.988,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	223.271,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	337.690,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*185.915,82*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**26.153,08**

Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		**561.109,50**
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**-**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		534.956,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		534.956,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/17	*31/12/17*
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	130.381,25	24.936,94
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	142.988,44	185.915,82
Totale	**273.369,69**	**210.852,76**

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive
Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	79.007,52
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	51.152,06
Recupero evasione tributaria	105.242,67
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	54.921,21
Altre (da specificare)	
Totale entrate	290.323,46
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	-
Totale spese	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**290.323,46**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di € 2.833.722,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.424.516,16
RISCOSSIONI	382.337,83	3.913.358,54	4.296.026,37
PAGAMENTI	391.686,01	4.104.594,27	4.496.280,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**2.224.262,25**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			**2.224.262,25**
RESIDUI ATTIVI	324.499,96	1.014.925,73	1.339.425,69
RESIDUI PASSIVI	14.015,64	505.097,43	519.113,07
Differenza			**820.312,62**
meno FPV per spese correnti			24.936,94
meno FPV per spese in conto capitale			185.915,82
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**2.833.722,11**

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	546.023,08
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	7.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	43.238,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	**596.261,08**

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.436,99
vincoli derivanti da trasferimenti	3.893,95
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	**14.330,94**

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

descrizione investimento	348.658,87
opere varie	
TOTALE PARTE DESTINATA	348.658,87

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2017 per euro 180.000,00 ai fini di spese di investimento.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato va utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

a. ***per copertura dei debiti fuori bilancio;***
b. ***per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;***
c. ***per il finanziamento di spese di investimento;***
d. ***per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;***
e. ***per l'estinzione anticipata di prestiti.***

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	715.112,04	382.667,83	1.339.425,69	1.006.981,48
Residui passivi	410.085,93	391.686,01	519.113,07	500.713,15

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	0
Metodo ordinario pieno	0
Media semplice	297.271,79
Media dei rapporti	0
Media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	546.023,08

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stata accantonata la somma di €. 7.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di € 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, Istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di € 6.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	130381,25
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	185915,82
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3340639,97
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	279505,77
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	279505,77
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	607064,24
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	223271,24
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4450481,22
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3450035,29
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*24936,94*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	546023,08
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	7000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2921949,15
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	337890,78
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	*185915,82*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	523806,60
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3445555,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1321222,54
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1321222,54

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Analisi delle principali poste

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	*2016*	*2017*
I.M.U.	1.917.865,99	2.034.688,57	2.034.722,00
I.M.U. recupero evasione	163.355,17	133.042,00	99.991,88
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	295.516,09	113.765,23	143.460,58
Addizionale I.R.P.E.F.	91.628,15	98.859,56	101.582,66
Imposta comunale sulla pubblicità	1.653,37	4.176,16	10.637,90
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
COSAP	108.515,05	120.491,15	119.678,76
TARI	884.873,77	1.324.238,00	900.207,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.216,29	27.492,53	5.250,79
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.126,70	2.864,18	3.723,49
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	135.279,15	56.771,69	41.063,67
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	**3.604.029,73**	**3.916.389,07**	**3.460.318,73**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	99.991,88	99.991,88	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.250,79	5.250,79	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	12.534,00	12.534,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Totale	**117.776,67**	**117.776,67**	**0,00%**	**100,00%**	**0,00**

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	228.060,46	138.111,30	130.159,58
Riscossione	228.060,46	138.111,30	130.159,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2015	*2016*	*2017*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	130.189,62	83.461,80	9.534,12
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	34.380,43	24.478,81	7.531,04
Contributi e trasferimenti della Regione per funz.	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	85.000,00	90.000,00	262.440,61
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	**249.570,05**	**197.940,61**	**279.505,77**

È stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2017 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2015	*Rendiconto 2016*	*Rendiconto 2017*
Servizi pubblici	345.410,29	147.110,01	84.396,65
Proventi dei beni dell'ente	213.011,76	324.179,12	435.741,88
Interessi su anticip.ni e crediti	198,60	20,03	20,03
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	70.500,22	89.137,15	86.905,68
Totale entrate extratributarie	**629.120,87**	**560.446,31**	**607.064,24**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera

oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale ***(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).***

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	35.261,00	216.584,89	-181.323,89	16,28%	
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Totali	**35.261,00**	**216.584,89**	**-181.323,89**	**16,28%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	52.087,67	43.470,69	54.921,21
riscossione	46.344,44	43.470,69	51.421,21
%riscossione	88,97	100,00	93,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2017	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	3.500,00	
Residui totali	3.500,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	841.919,71	649.315,96	-192.603,75
102	imposte e tasse a carico ente	56.372,21	52.017,59	-4.354,62
103	acquisto beni e servizi	2.154.741,98	2.046.234,35	-108.507,63
104	trasferimenti correnti	406.006,46	451.146,98	45.140,52
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	76.276,49	67.715,57	-8.560,92
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive dell'entrate	55.088,00	129.907,13	74.819,13
110	altre spese correnti	127.883,68	53.697,71	-74.185,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 919.100,87;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del

personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	911.576,21	649.315,96
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	63.604,34	52,017,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**975.180,55**	**701.333,55**
(-) Componenti escluse (B)	56.079,68	56.079,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**919.100,87**	**645.253,87**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di €;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di €.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di

quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2017**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	11.356,96	80,00%	2.271,39	1.068,13	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.375,13	50,00%	1.187,57	333,41	0,00
Formazione	6.279,70	50,00%	3.139,85	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad € 1.068,13 come rendicontato a pagina 38 della relazione tecnica

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad € 67.715,57.

L'Ente non ha interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidelussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,60 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,94%	1,56%	1,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.067.409,36	3.694.372,57	3.349.616,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	373.036,79	344.755,64	344.162,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**3.694.372,57**	**3.349.616,93**	**3.005.454,35**
Nr. Abitanti al 31/12	1.955,00	1.975,00	1.975,00
Debito medio per abitante	1.889,70	1.696,01	1.521,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	89.740,54	76.276,49	67.715,67
Quota capitale	373.036,79	344.755,64	344.162,58
Totale fine anno	**462.777,33**	**421.032,13**	**411.878,25**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti €. 7.944,25

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti €. 4.384,28

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVI						
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	469.406,57	540.834,35	834.802,11
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	469.406,57	433.453,48	248.702,69
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	602,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	79.693,25	101.685,68	167.321,62
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	5.743,23	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	549.099,82	642.520,03	1.002.725,73
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	19.326,69	12.200,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	19.326,69	12.200,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	19.326,69	12.200,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	11.444,24	500,00	0,00
Totale Attivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**560.544,06**	**662.346,72**	**1.014.925,73**
PASSIVI						
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	239.017,14	285.810,76	469.525,73
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	101.518,66	117.025,14	31.068,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	4.415,08	7.113,45	4.503,20
Totale Passivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**345.050,88**	**409.949,35**	**505.097,43**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 12.255,31 di cui € 787,00 di parte corrente ed € 11.468,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:	0,00		
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	787,31	31.146,35
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00		
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	20.181,24	11.468,00	75.207,61
Totale	**20.181,24**	**12.255,31**	**106.353,96**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
Si segnala che l'Ente non ha provveduto alla riconciliazione. Trattasi in ogni caso di partecipazioni di modesta entità.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, oltre a quello già presente per il servizio smaltimento rifiuti. Trattasi di partecipazione indiretta.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SPAZZAMENTO E CONFERIMENTO
Organismo partecipato indirettamente:	ELBANA SERVIZI AMBIENTALI SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	945.372,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**945.372,00**

È stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie)

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarieta' strutturale

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	SI
Economo	SI
Riscuotitori speciali	SI

Stato patrimoniale e Conto Economico

- Atteso che il disposto del comma secondo dell'articolo 232 del TUEL testualmente recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017."
- Assunto che l'Ente intende la locuzione "fino all'esercizio 2017" sinonima a "tutto l'esercizio 2017" così come palesato anche dalla Commissione Arco-net nell'adunanza dello scorso 22 marzo;
- Acquisito quanto disposto dalla Commissione Arconet per il tramite della risposta alla FAQ 30 che in stralcio testualmente recita [...] "gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente invia-re alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico" [...]
- Ritenuto di palesare espressamente la volontà dell'ente nel dispositivo del presente atto di rinviare al 1 gennaio 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale;

  Il revisore prende atto che la contabilità economico-patrimoniale secondo i nuovi schemi di bilancio verrà adottata a partire dall'esercizio 2018

Relazione della giunta al rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio

finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 23 maggio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data .23 maggio 2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Marciana Marina, 23 maggio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal .23 maggio 2018 ed è divenuta esecutiva in pari data.

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE